

IL RUOLO DEL VERDE NEL CONTESTO URBANO

arch. Anna Vella

Dirigente del Settore pianificazione del Territorio e P.R.G

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Comune di Bari



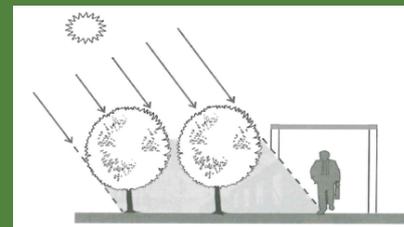
IL RUOLO DEL VERDE *in città*

Caratteristiche principali

- Miglioramento della qualità della vita
- Valore Estetico
- Elemento di continuità tra città e campagna
- Confort ambientale

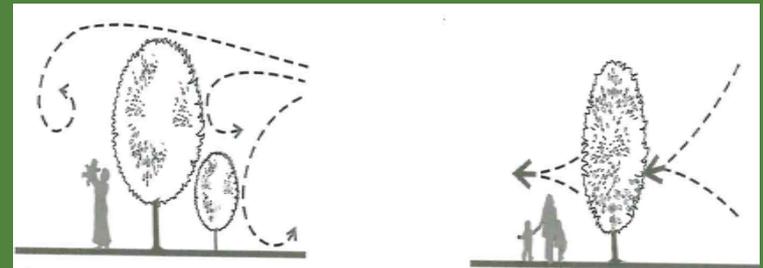
Nei **centri abitati** l'impiego del verde contribuisce a migliorare la qualità ambientale complessiva, specie nelle aree densamente edificate, attraverso diverse azioni e meccanismi che incidono sulle variazioni climatiche:

-**SCHERMATURA (SOLE E VENTO)**



-**RIDUZIONE DELLA TEMPERATURA**

-**RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO E ACUSTICO**



IL RUOLO DEL VERDE *in città*

- **BENESSERE PSICOLOGICO**
- **VALORE ESTETICO**



IL RUOLO DEL VERDE *in città*

- COMPONENTE SOCIALE ed EDUCATIVA



Comunità in
campo!



Recupero di aree abbandonate



Orto urbano via Fanelli



Orto Domingo Poggiofranco



Orto Scolastico T. Fiore



Orto Urbano Japigia

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Decreto Ministeriale n° 1444 del 1968. STANDARD URBANISTICI

La **superficie minima** di aree da destinare a "servizi" è in funzione del numero di abitanti da insediare nel territorio comunale, tale rapporto è = **18 mq/ab** ed è così ripartito:

mq 4,50 mq/ab di aree per l'istruzione materna e dell'obbligo

mq 2,00 mq/ab di aree per attrezzature di interesse comune

mq 9,00 mq/ab di aree per **verde pubblico** e sport

mq 2,00 mq/ab di aree per parcheggi pubblici

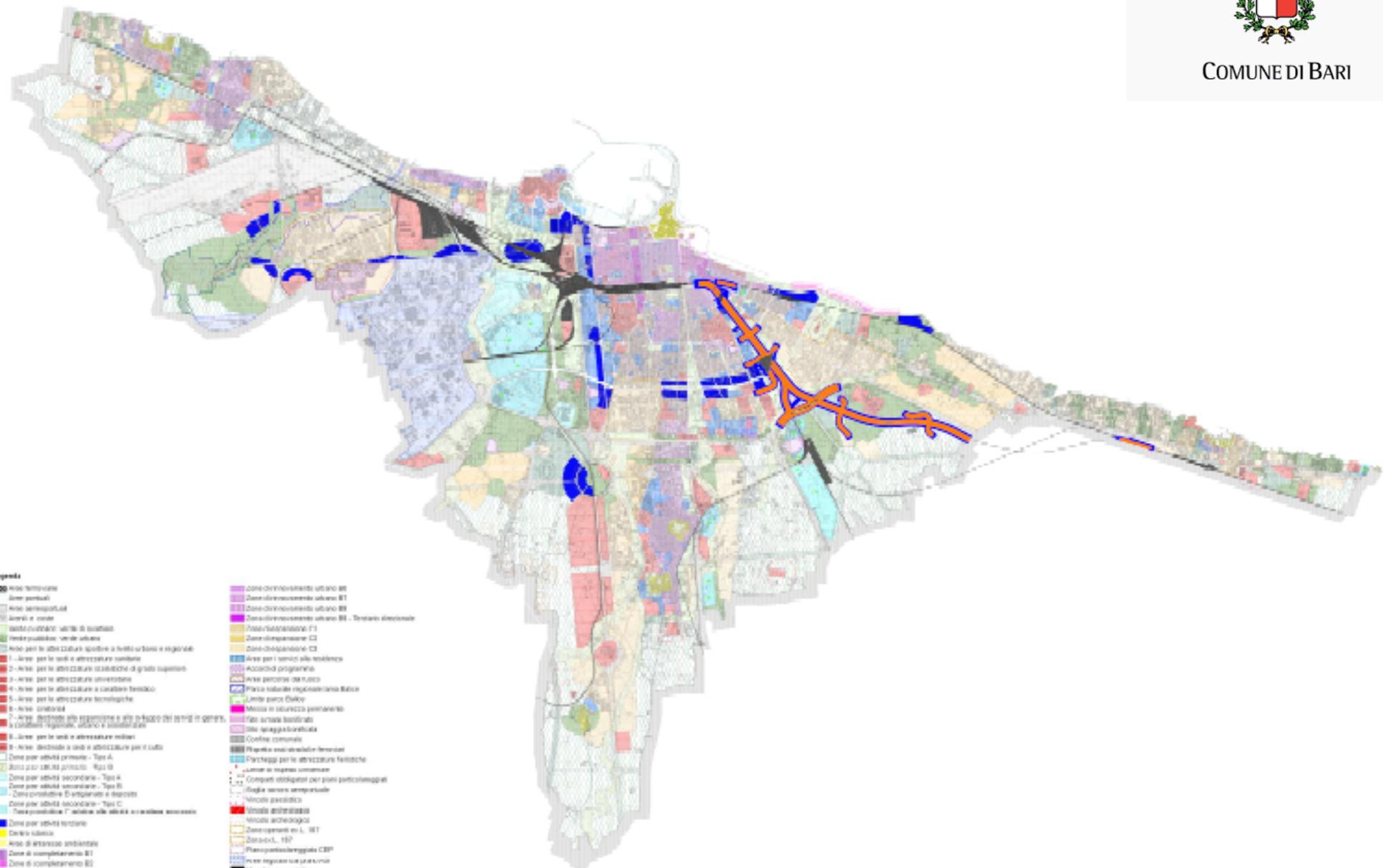
RIFERIMENTI NORMATIVI

VARIANTE GENERALE AL **PIANO REGOLATORE GENERALE** ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 991 DEL 12/12/1973 ED APPROVATA CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1475 DEL 08/07/1976 e successive Varianti (2008/2013...).

- ARTT. 31-55 - **Disciplina le aree a verde PUBBLICO**
(Urbano e di quartiere) Parchi e giochi
- ART. 61 – **Rispetto delle alberature ad alto fusto**
- ART. 32 - Aree x attrezzature di servizio pubblico urbano e regionale
= **prescritte varie % di verde**
- Art. 43 – Aree per i servizi della residenza e verde di quartiere
(**aree per parchi e giuochi: mq./ab. 11,00**)
- AREE RESIDENZIALI/TERZIARIE E PRODUTTIVE/SERVIZI/RESIDENZA,
ecc. = **Prescritte % di verde condominiale ed essenze arboree**



COMUNE DI BARI



Spazio

- Area ferroviaria
- Area portuale
- Area aeroportuale
- Area verde
- Area pubblica - verde di qualità
- Area pubblica - verde urbano
- Area per le attrezzature sportive a livello urbano e regionale
- Area per le sedi e attrezzature sanitarie
- Area per le attrezzature scolastiche di grado superiore
- Area per le attrezzature universitarie
- Area per le attrezzature a carattere fieristico
- Area per le attrezzature tecnologiche
- Area centrali
- Area destinata alla esposizione e alla fruizione del verde in genere, a carattere regionale, urbano e suburbano
- Area per le sedi e attrezzature militari
- Area destinata a sedi e attrezzature per il culto
- Zona per attività primarie - Tipi A
- Zona per attività primarie - Tipi B
- Zona per attività secondarie - Tipi A
- Zona per attività secondarie - Tipi B
- Zona produttiva, artigianale e deposito
- Zona per attività secondarie - Tipi C
- Zona produttiva 7' attività alle attività a carattere eccezionale
- Zona per attività terziarie
- Area urbana
- Area di sviluppo industriale
- Zona di completamento B1
- Zona di completamento B2
- Zona di completamento B3
- Zona di completamento B4
- Zona di completamento B5

- Zona di riassetto urbano B6
- Zona di riassetto urbano B7
- Zona di riassetto urbano B8
- Zona di riassetto urbano B9 - Terreno elevazione
- Zona di riassetto urbano F1
- Zona di riassetto urbano C1
- Zona di riassetto urbano C2
- Area per i servizi alla residenza
- Accordo programmatico
- Area verde del verde
- Park totale regionale urbano B10
- Limite parco Duino
- Messa in sicurezza permanente
- Per attività industriali
- Area artigianale
- Costruzione comune
- Ripartizione delle attività industriali
- Partecipazione per le attrezzature fieristiche
- Limite in espansione urbana
- Comparti obbligati per piani particolareggiati
- Regole senza autorizzazione
- Limite perimetrale
- Limite di riassetto urbano B1
- Limite di riassetto urbano B2
- Piano particolareggiato CBP
- Area di riassetto urbano per attività
- Limite perimetrale

ALTRI PLESSI E QUARTIERI
ALTRI PLESSI E QUARTIERI

RIFERIMENTI NORMATIVI vigente PRG

VARIANTE AL P.R.G. DI ADEGUAMENTO AL **P.U.T.T./PAESAGGIO 2014**

Il PUTT/P disciplina la tutela paesistico - ambientale del territorio in relazione agli elementi strutturanti la sua morfologia (assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico), l'ambiente (sistema botanico - vegetazionale, colturale e presenza faunistica) e l'identità storica e culturale (stratificazione storica dell'organizzazione insediativa).

Art. 75.4_ Norme di tutela del territorio e dell'ambiente naturale - Parco Naturale Regionale "Lama Balice"

Art. 76 - Beni diffusi nel paesaggio agrario.

le alberature stradali e poderali/ gli ulivi monumentali/ le pareti a secco, con relative siepi, delle divisioni dei campi in pianura e dei terrazzamenti in collina, delle delimitazioni delle sedi stradali.

RIFERIMENTI NORMATIVI vigente PRG

VARIANTE AL P.R.G. DI ADEGUAMENTO - **P.U.T.T./PAESAGGIO**

83.4 – Strade e piazze storiche.

Non è consentito introdurre specie arboree e arbustive incongruenti con le caratteristiche storiche e paesaggistiche dei luoghi. In caso di sostituzione dell'essenza arborea e arbustiva occorre motivarne la necessità, presentando idonea documentazione contenente dettagliate caratteristiche dei nuovi soggetti arborei e arbustivi da piantare.

83.5 – Corti e giardini interni agli isolati Gli interventi nelle corti e giardini interni agli isolati dei centri e nuclei di antico impianto con ruolo paesaggistico rilevante devono essere finalizzati alla salvaguardia dei giardini esistenti ed alla creazione di nuovi giardini, anche pensili (**tetti verdi, pareti verdi, ecc**), preferendo l'impianto di specie arboree e arbustive congruenti con le caratteristiche botanico-vegetazionali tipiche della tradizione locale.

IL RUOLO DEL VERDE *negli edifici*

Prestazioni energetiche

La consapevolezza di una rinnovata sensibilità ambientale, sostenuta dalla legislazione in materia, ha cominciato ad attribuire all'uso dei **sistemi verdi** un interesse prevalente per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

Mitigazione ambientale

Le **pareti verticali** presentano elevate potenzialità in termini percettivi e dell'efficacia ambientale, benchè risultino più problematiche e complesse dal punto di vista gestionale e manutentivo.

In quest'ottica il verde verticale e i tetti giardino/orti assumono un **ruolo fondamentale nella configurazione dell'architettura e del suo rapporto con il contesto.**

- **COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**
- **RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE**

IL RUOLO DEL VERDE *negli edifici*



**VERDE
VERTICALE**

IL RUOLO DEL VERDE *negli edifici*



**TETTI
GIARDINI /ORTI**

LEGGE REGIONE PUGLIA N° 13/2008

“Norme per l’abitare sostenibile”

FINALITA’: Promuove ed incentiva la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico sia nelle trasformazioni territoriali e urbane sia nella realizzazione delle opere pubbliche, privilegiando la tutela e valorizzazione delle proprie peculiarità storiche, ambientali, culturali e sociali.

DEFINIZIONE DI EDILIZIA SOSTENIBILE:

Gli interventi in edilizia pubblica o privata, denominati anche edilizia naturale, ecologica, biocompatibile, bioecologica, bioedilizia e simili che hanno i seguenti requisiti:

- a) progettazione di qualità e compatibilità ambientale
- b) minimizzano i consumi di energia e delle risorse ambientali
- c) garantiscono il benessere e la salute degli occupanti
- d) tutelano l’identità storico-culturale
- e) utilizzano materiali naturali e locali
- f) promuovono l’utilizzo di metodologie innovative e/o sperimentali

LEGGE REGIONE PUGLIA N° 14/2008

“Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio”

LEGGE REGIONE PUGLIA N° 21/2008

“Norme per la rigenerazione urbana”

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

Approvato con D.G.R. n.176 del 16.02.2015 – BURP n. 40 del 23/03/2015

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

ELABORATO 2

Assessore Assetto del Territorio
Prof. Angela Garbanate

1ª FASE: proposta PPTR (2013)
Direttore di Area "Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana"
Arch. Flaro Cavallotti

Responsabile scientifico:
Prof. Alberto Magagnoli

Segreteria Tecnica:
Arch. Mariavittoria Minelli (Coordinatore)
Arch. Aldo Creanza
Arch. Anna Migliorini
Arch. Annamaria Gigliardi
Arch. Daniela Salsano
Dott. Francesco Violante
Dott. Gabriella Grassano
Ing. Giulia Biaggio
Arch. Lucia Caporaso
Ing. Marco Carbonara
Dott. Michele Busi
Dott. Placido Odierna

Lectur - Consulenza tecnico-scientifica
Arch. Fabio Lucchesi (Direttore)
Arch. Daniela Poli
Arch. Massimo Carta
Arch. Sara Giacominzi

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
Arch. Ruggiero Maddalena
Direttore Regionale
Arch. Anna Valle

responsabile del procedimento:
Arch. Vito Lucchitella
Ing. Francesca Pace

2ª FASE: adozione PPTR (2013)
Direttore di Area "Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana"
Arch. Roberto Gianni

Diregente Assetto del Territorio:
Ing. Francesca Pace

Servizio Assetto del Territorio:
Arch. Aldo Creanza (Coordinatore generale)

PRIMA FASE:
Consulenza scientifica per i profili giuridici ed elaborazione delle Norme Tecniche
Prof.ssa Giovanna Iacovone
Avv. Silvia Pavesio

SECONDA FASE:
Consulenza giuridica per la elaborazione delle Norme Tecniche
Avv. Alessandra Inguccio

Lectur
Consulenza tecnico-scientifica:
Arch. Fabio Lucchesi (Direttore)
Arch. Massimo Carta
Dott. Gabriella Grassano
Arch. Sara Giacominzi

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Assetto del Territorio

piano paesaggistico territoriale REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Assetto del Territorio

<http://www.paesaggi.regione.puglia.it>

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

Lo scenario strategico 4

Linee guida 4.4

4.4.3

Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane

SECONDA FASE
revisione a cura di:
Ing. Giulio Maggio
Arch. Rocco Pastore

piano paesaggistico territoriale regionale
REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Assetto del Territorio

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Assetto del Territorio

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

<http://www.paesaggi.regione.puglia.it>

Febbraio 2015

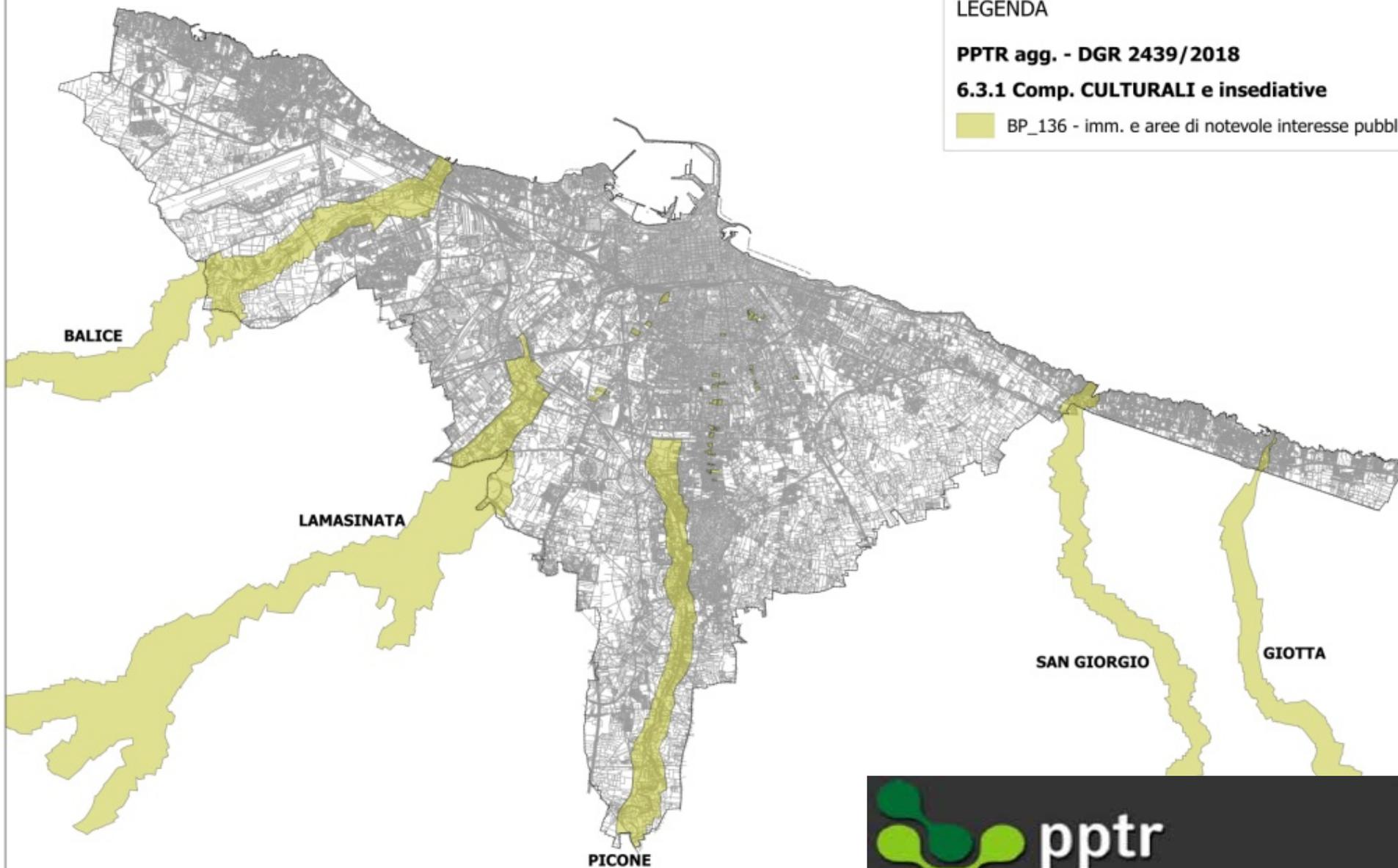


LEGENDA

PPTR agg. - DGR 2439/2018

6.3.1 Comp. CULTURALI e insediative

BP_136 - imm. e aree di notevole interesse pubbl



pptr

piano paesaggistico territoriale regi

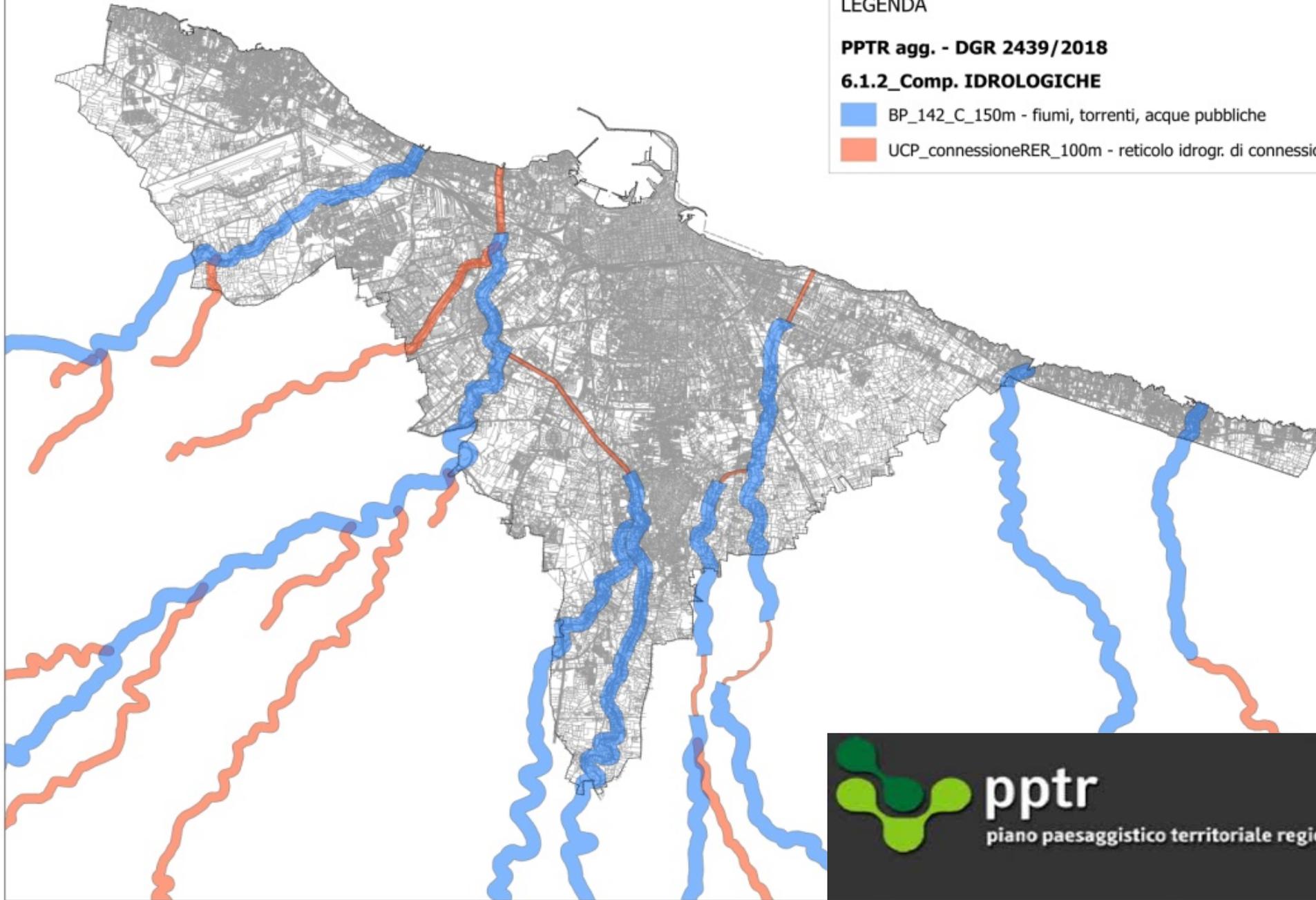
LEGENDA

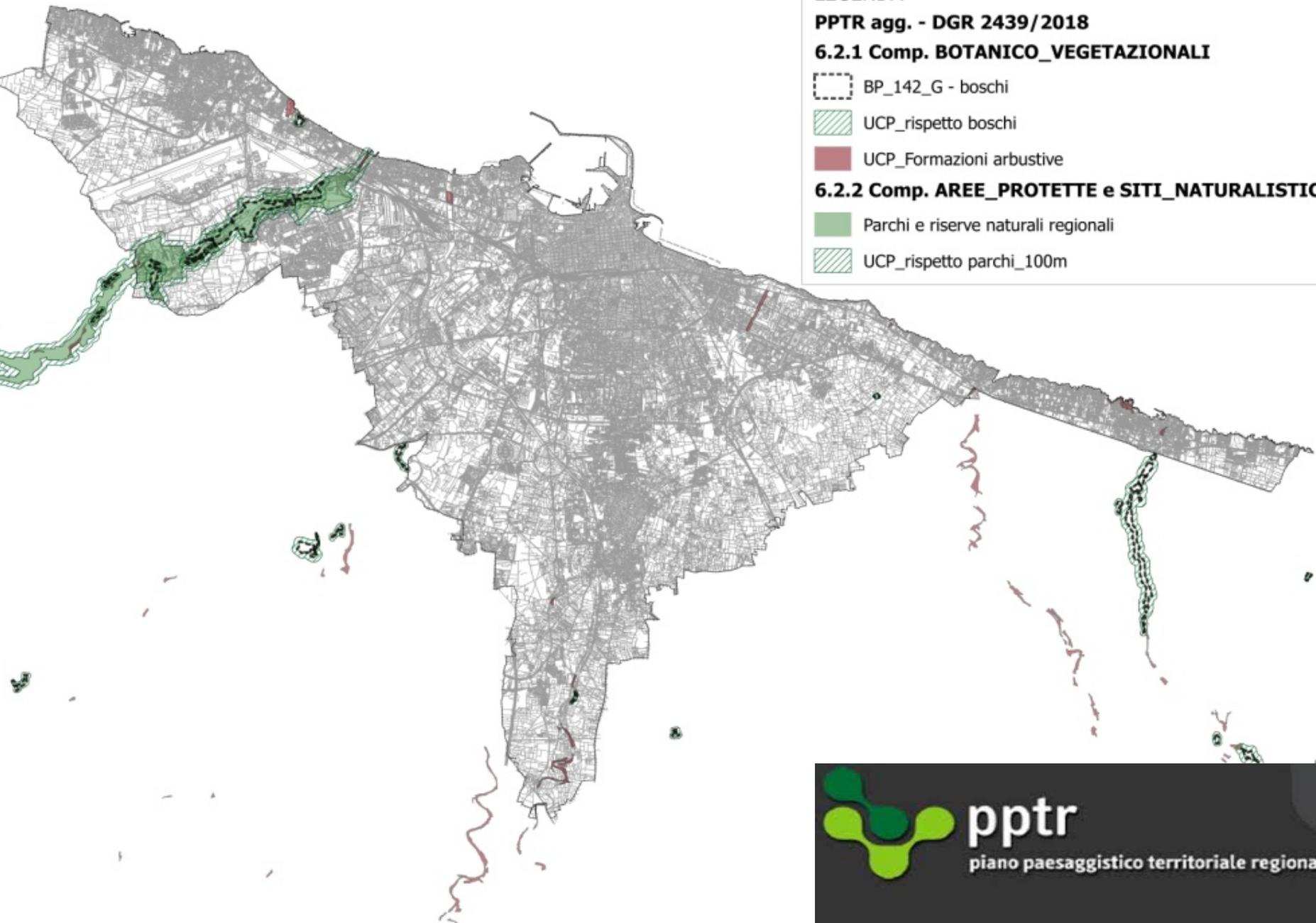
PPTR agg. - DGR 2439/2018

6.1.2_Comp. IDROLOGICHE

 BP_142_C_150m - fiumi, torrenti, acque pubbliche

 UCP_connesioneRER_100m - reticolo idrogr. di connessione





LEGENDA

PPTR agg. - DGR 2439/2018

6.2.1 Comp. BOTANICO_VEGETAZIONALI

 BP_142_G - boschi

 UCP_rispetto boschi

 UCP_Formazioni arbustive

6.2.2 Comp. AREE_PROTETTE e SITI_NATURALISTICI

 Parchi e riserve naturali regionali

 UCP_rispetto parchi_100m

INFRASTRUTTURE VERDI



REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

(pubblicato sul B.U.R.P. del 11/01/2018)

**In fase di recepimento da parte del Comune di Bari,
prevede specifiche indicazioni e prescrizioni...**

Art. 47 - Aree verdi

**Art. 48 - Parchi urbani e giardini di interesse storico e
documentale**

Art. 49 – Orti urbani

Art. 50 – Parchi e percorsi in territorio rurale

Art. 51 – Tratturi e percorsi della mobilità dolce

Art. 52 – Tutela del suolo